



**COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO**  
(PROVINCIA DI COSENZA)  
87020 – via Maggiore Mistorni – tel. 0985 887411 fax 8874109

Registro cronologico

Generale n. 119

Del 23 MAR 2015

**UFFICIO SEGRETERIA – SECONDO SERVIZIO**

**DETERMINAZIONE**

**N. 16 DEL 20 marzo 2015**

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER L'ANNO 2015.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il D. Lgvo n. 267/2000;

**VISTA** la L. 127/1997 e succ. modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 107 del D. Lgvo n. 267/2000;

**VISTO** il Decreto del Sindaco prot. n. 9785 del 02.07.2014, attributivo della Posizione Organizzativa ai sensi dell'art. 50, comma 10, del D. Lgvo n. 267/2000;

**Premesso che**

- L'art.3 comma 7 del D.Lgs.126/2014 prescrive che "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione e' esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo e' determinato secondo

criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)",

- Il successivo comma 8 del citato decreto prevede che "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio. In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";
- Il successivo comma 9 stabilisce che "Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni";

**Rilevato** che, spetta ai singoli responsabili dei servizi sulla base della documentazione esistente, di provvedere:

- per i residui attivi a valutare accuratamente la consistenza e l'esigibilità degli stessi, procedendo all'eliminazione di quelli ritenuti in tutto o in parte di dubbia esigibilità, inesigibili e/o insussistenti;
- per i residui passivi, ad eliminare tutte le economie di spesa rispetto all'impegno assunto rilevate nella fase di liquidazione (residui passivi insussistenti) nonché i residui passivi in tutto o in parte prescritti, mentre sono da conservare tutte le somme regolarmente impegnate ai sensi della normativa vigente e che sono in attesa della liquidazione e/o del pagamento;

**Considerato** che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario;

**Accertato** che, in coerenza con i nuovi principi della contabilità potenziata, sono stati puntualmente verificati i residui passivi del 1° Servizio di Segreteria alla data della presente determinazione ed in modo particolare:

- ☐ sono stati eliminati i residui passivi prescrizione

**Considerato** che per ogni residuo passivo cancellato è indicata la natura della relativa fonte di copertura, ossia da:

- entrata libera;
- contrazione di mutui;
- entrata vincolata da legge o dai principi contabili;
- trasferimento vincolato con specifica destinazione;
- entrata vincolata dall'Ente.

**Preso atto** che a seguito dell'analisi condotta il risultato alla data del presente riaccertamento dei residui passivi è stato effettuato tenendo conto dei seguenti elementi:

- Residui passivi da cancellare in quanto non assistiti da obbligazione giuridica pari a complessivi € 10.247,34
- Residui passivi da reimputare nei successivi esercizi 2015 e 2016 pari a complessivi € 34.414,79;

Le tabelle che seguono mostrano i risultati ottenuti dalle citate attività:

TABELLA 1

	Residui passivi al 31/12/2014	Pagati alla data odierna	Residui Passivi da reimputare e/o cancellare	Da cancellare	Da reimputare
	(a)	(b)	(c) = (a)-(b)	(d)	e = (c-d)
Spese 138 conto 2000	748,86			748,86	
Spese 138 conto 2001	2.065,84			2.065,84	
Spese 138 conto 2002	923,15			923,15	
Spese 138 conto 2003	500,00	...	...	500,00	...
Spese 138 conto 2004	2.564,00			2.564,00	
Spese 138 conto 2006	3.000,00			3.000,00	
Spese 138/1 conto 2010	250,00			250,00	
Spese 2495/6 conto 2011	195,49			195,49	
<b>TOTALE</b>	<b>10.274,34</b>	<b>...</b>	<b>...</b>	<b>10.274,34</b>	<b>...</b>

TABELLA 2

	RESIVI PASSIVI DA REIMPUTARE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNI SUCCESSIVI
					...
SPESE 138/6 CONTO 2014		25.866,63	8.548,16		...
<b>TOTALE</b>		<b>25.866,63</b>	<b>8.548,16</b>	<b>...</b>	<b>...</b>

**DETERMINA**

Di approvare il riaccertamento dei residui passivi secondo la tabella evidenziata nella parte narrativa stabilendo quanto segue:

- Di procedere alla cancellazione dei residui passivi per complessivi € 10.274,34\_ in quanto prescritti (v.Tabella 1);
- Di procedere alla reimputazione dei residui passivi per gli anni successivi per complessivi € 34.414,789 (v. Tabella 2)
- Di inviare la presente al Responsabile dei servizi finanziari al fine della determinazione complessiva del riaccertamento dei residui attivi e passivi per l'anno 2015 e seguenti, da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale.

Il Resp. del Servizio  
(DANIELE PONTE)

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE attestante la copertura finanziaria** della presente determinazione - ai sensi dell'art. 153, comma 5, D Lgvo 267/2000, che pertanto in data odierna DIVIENE ESECUTIVA.

€ alla disponibilità effettiva esistente negli stanziamenti di spesa, giusto Intervento \_\_\_\_\_ ex Cap. \_\_\_\_\_ Bilancio  
\_\_\_\_\_ R.P. \_\_\_\_\_

€ dallo stato di realizzazione della riscossione in entrata all'ex Cap. \_\_\_\_\_

**ATTESTA, altresì, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in L. n. 102/2009,**

€ la copertura monetaria della spesa, compatibilmente con gli equilibri di cassa e con le regole di finanza pubblica  
ovvero

€ la MANCATA copertura monetaria della spesa, in quanto incompatibile con gli equilibri di cassa e con le regole di finanza pubblica

DATA .....

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal **23 MAR. 2015** al ..... come prescritto dall'art. 124 – comma 1 – del D. Lgvo 267/2000.

(n. **232**.. Reg. Pub.)

**23 MAR. 2015**

Li, .....



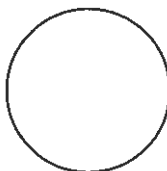
IL SEGRETARIO COMUNALE

..... IL RESPONSABILE .....  
DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
**Daniela Ponte**  
Istruttore Direttivo

\*\*\*\*\*

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Municipale, li .....



IL SEGRETARIO COMUNALE

.....